



Città di Matelica

Provincia di Macerata

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.15 DEL 29-03-2018

Il Segretario Comunale
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Matelica, li 17-05-2018

CODICE ISTAT 43024

Oggetto IUC (Imposta unica comunale) - componente TARI (Tassa
: rifiuti).Determinazione delle tariffe per l'anno 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

DELPRIORI ALESSANDRO	P	PENNESI CINZIA	P
RUGGERI ANNA GRAZIA	P	SORCI SARA	P
CASONI ALESSANDRO	P	FERRACUTI MARCO	P
MONTESI MASSIMO	P	SPARVOLI PAOLO	P
POTENTINI ROBERTO	P	BALDINI MASSIMO	P
VALERIANI PIETRO	P	BOLDRINI FRANCESCA	P
MOSCIATTI FILIPPO	P	MONTEMEZZO EGIDIO	P
DE LEO PIETRO	P	MORI LEONARDO	P
MEDICI MARIA LAURA	P		

ne risultano presenti n. 17 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor MEDICI MARIA LAURA in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SORCI SARA
FERRACUTI MARCO
MORI LEONARDO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Considerato che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) istituisce l'imposta unica comunale precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore »;

Vista la disciplina della suddetta imposta (commi da 639 a 714 del succitato art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68 e successivamente, dall'art. 1, comma 27, lett. a) e b) della L. 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

Letti in particolare i commi da 650 a 654, nel testo vigente a decorrere dal 1° gennaio 2016, che così dispongono:

«650. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.

651. Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

652. Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1..

653. A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard.

654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. »

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. »;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato con deliberazione consiliare in data odierna;

Dato atto che l'approvazione formale del suddetto Piano costituisce il necessario presupposto per la determinazione delle tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), per l'anno 2018;

Rilevato che dal piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 1.560.000,00 che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa, calcolata per l'anno 2018, secondo il metodo normalizzato disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Considerato che:

la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

la tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti e da una quota variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio compresi i costi di smaltimento;

per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi: a) il costo, fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa, c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (relativa alle utenze domestiche) e Kc e Kd (relativi alle utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR 158/99;

il costo presunto, per l'anno 2018, del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, è risultato di complessivi Euro 1.560.000,00 e comprende i costi fissi, pari al 55% dell'intero costo, ed i costi variabili, pari al restante 45% come di seguito meglio rappresentato;

l'ente locale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del citato DPR 158/99, deve ripartire, tra le categorie di utenza domestica e non domestica, l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

che le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Ritenuto pertanto di utilizzare per la determinazione delle tariffe al mq dell'anno 2018 relative al prelievo sui rifiuti TARI, per le utenze domestiche i coefficienti Ka (coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti il nucleo familiare) e Kb (coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare) e per le utenze non domestiche i coefficienti Kc (coefficiente proporzionale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività) e Kd (coefficiente potenziale di produzione in kg/anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività) di seguito riportati:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	111.114,67	0,86		1.008,82	1,00	0,801177	61,863138
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	142.841,29	0,94		1.112,84	1,80	0,875706	111,353649
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	106.528,70	1,02		792,75	2,00	0,950234	123,726276
1 .4	USO DOMESTICO-QUAT TRO COMPONENTI	73.016,95	1,10		544,00	2,30	1,024762	142,285218
1 .5	USO DOMESTICO-CINQU E COMPONENTI	18.581,42	1,17		138,29	2,90	1,089974	179,403101
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	7.335,00	1,23		60,91	3,40	1,145870	210,334670
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CAS A COLONICA	90,00	0,86		1,00	0,70	0,801177	43,304196
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ETA' +65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	832,00	0,86		7,00	0,70	0,801177	43,304196
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ETA' +65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	311,00	0,94		2,00	1,26	0,875706	77,947554

1 4	USO DOMESTICO-QUAT TRO COMPONENTI-ETA' +65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	126,00	1,10		1,00	1,61	1,024762	99,599652
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE NON AFFITTO	28.590,22	0,86		276,71	0,70	0,801177	43,304196
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-NON RESIDENTI O DIM.ESTERO	1.879,00	0,86		16,00	0,70	0,801177	43,304196
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-NON RESIDENTI O DIM.ESTERO	45,00	0,94		0,00	1,26	0,875706	77,947554
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SEN ZA ALLACCIAMENTI RETI	89,00	0,86		1,00	1,00	0,801177	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-HAN DICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	6.723,42	0,86		62,18	0,50	0,801177	30,931569
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-HAN DICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	1.192,58	0,94		8,82	0,90	0,875706	55,676824
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-HAN DICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	144,00	1,02		1,00	1,00	0,950234	61,863138
1 .5	USO DOMESTICO-CINQU E COMPONENTI-HAN DICAP+66% INVALIDITA'(SOLO)	150,00	1,17		1,00	1,45	1,089974	89,701550
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-1-2* 65 SENZA CASA MIN.INPS	248,00	0,86		2,00	0,70	0,801177	43,304196

1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZON A NON SERVITA	27.752,39	0,86	224,89	0,30	0,801177	18,558941
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZON A NON SERVITA	20.773,66	0,94	122,65	0,54	0,875706	33,406094
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZON A NON SERVITA	16.038,38	1,02	93,18	0,60	0,950234	37,117883
1 .4	USO DOMESTICO-QUAT TRO COMPONENTI-ZON A NON SERVITA	13.338,43	1,10	82,81	0,69	1,024762	42,685565
1 .5	USO DOMESTICO-CINQU E COMPONENTI-ZON A NON SERVITA	3.987,00	1,17	24,00	0,87	1,089974	53,820930
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ZON A NON SERVITA	1.951,00	1,23	11,00	1,02	1,145870	63,100401
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CO MPOSTAGGIO DOMESTICO	241,00	0,86	1,00	0,66	0,801177	41,244154
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COM POSTAGGIO DOMESTICO	861,71	0,94	3,87	1,20	0,875706	74,235766
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COM POSTAGGIO DOMESTICO	42,29	1,02	0,13	1,33	0,950234	82,488308

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	2.247,00	0,43	3,98	2,155143	1,882981
2.2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	2.395,00	0,39	3,60	1,954665	1,703199
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	31.862,31	0,43	4,00	2,155143	1,892444
2.4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	170,00	0,74	6,78	3,708851	3,207692
2.6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	4.344,00	0,33	3,02	1,653947	1,428795
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,08	9,95	5,412918	4,707453
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	995,00	0,85	7,80	4,260167	3,690265
2.10	OSPEDALI	3.100,00	0,82	7,55	4,109808	3,571988
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	10.106,74	0,97	8,90	4,861603	4,210688
2.12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	984,00	0,51	4,68	2,556100	2,214159
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	7.545,03	0,92	8,45	4,611005	3,997788
2.14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	250,00	0,96	8,85	4,811483	4,187032
2.15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	2.370,00	0,72	6,66	3,608612	3,150919
2.17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1.484,00	0,98	9,00	4,911722	4,257999
2	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO	1.406,00	0,74	6,80	3,708851	3,217154

.18	BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA					
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	295,00	0,87	8,02	4,360406	3,794350
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	6.758,00	0,32	2,93	1,603827	1,386215
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.696,00	0,43	4,00	2,155143	1,892444
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	1.548,28	1,62	14,96	8,119378	7,077740
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	400,00	1,33	12,30	6,665909	5,819265
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.610,00	1,23	11,27	6,164713	5,331961
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.188,00	1,49	13,72	7,467823	6,491083
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	35,00	1,49	13,70	7,467823	6,481621
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	713,00	2,12	19,45	10,625359	9,202009
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	1,47	13,51	7,367584	6,391728
2 .30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	350,00	0,74	6,80	3,708851	3,217154
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-BLOCCATA IN TR	6.850,00	0,43	3,98	0,000000	0,000000
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-USO STAGIONALE N	130,00	0,74	4,76	3,708851	2,252008
2.1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-ZONA NON SERVITA	434,00	0,43	1,19	2,155143	0,564894
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ZONA NON SERVITA	2.524,00	0,43	1,20	2,155143	0,567733
2.7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	1.425,00	1,08	2,98	5,412918	1,412236
2.8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	702,00	0,85	2,34	4,260167	1,107079

2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ZONA NON SERVITA	139,00	0,97	2,67	4,861603	1,263206
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-ZONA NON SERVITA	15,00	0,74	2,04	3,708851	0,965146
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ZONA NON SERVITA	15,00	0,32	0,87	1,603827	0,415864
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ZONA NON SERVITA	29,00	1,49	4,11	7,467823	1,947324
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ipermercati	250,00	0,43	3,20	2,155143	1,513955
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ipermercati	10,00	0,97	7,12	4,861603	3,368550
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-ipermercati	2.926,00	1,49	10,97	7,467823	5,192866
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI-ipermercati	1.286,00	1,47	10,80	7,367584	5,113383
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-lavanderie a secco, tintorie non industriali	140,00	0,26	3,02	1,323157	1,428795
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-Istituti di credito	128,00	0,51	3,74	2,556100	1,771327

Dato atto che i suddetti coefficienti rientrano tra i minimi ed i massimi indicati nelle tabelle allegate al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia con provvedimento n. 47 del 28.02.2018;

Visto il del Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 05.09.2014, e richiamati in particolare l'art. 9 che definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe e l'art. 10, il quale disciplina le riduzioni tariffarie da applicare alla TARI;

Dato atto che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Dato atto altresì che in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di

pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico, mentre per la TASI e la TARI tale pubblicazione, che, ai sensi del già citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma del D.Lgs n. 446 del 1997, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto;

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate" di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 88 in data 28.12.1998;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

PROPONE

1) di fissare per l'anno 2018 nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione dalla tassa sui rifiuti (TARI), a norma dell'art. 1, commi 641 e ss. della legge 147/2013, determinate sulla base dei coefficienti Ka e Kb (per le utenze domestiche) e Kd e Ke (per le utenze non domestiche) riportati nella parte narrativa del presente atto e qui richiamati per la loro formale approvazione:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione e parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	111.11 4,67	0,86	1.008,8 2	1,00	0,801177	61,863138
1 .2	USO DOMESTICO-DU E COMPONENTI	142.84 1,29	0,94	1.112,8 4	1,80	0,875706	111,353649
1 .3	USO DOMESTICO-TR E COMPONENTI	106.52 8,70	1,02	792,75	2,00	0,950234	123,726276
1 .4	USO DOMESTICO-QU ATTRO COMPONENTI	73.016, 95	1,10	544,00	2,30	1,024762	142,285218
1 .5	USO DOMESTICO-CI NQUE COMPONENTI	18.581, 42	1,17	138,29	2,90	1,089974	179,403101
1 .6	USO		1,23				210,334670

	DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	7.335,00		60,91	3,40	1,145870	
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-CASA COLONICA	90,00	0,86	1,00	0,70	0,801177	43,304196
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ETA'+65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	832,00	0,86	7,00	0,70	0,801177	43,304196
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ETA'+65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	311,00	0,94	2,00	1,26	0,875706	77,947554
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ETA'+65/PERSONE 1,2/ 8.143.880	126,00	1,10	1,00	1,61	1,024762	99,599652
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE NON AFFITTO	28.590,22	0,86	276,71	0,70	0,801177	43,304196
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-NON RESIDENTI O DIM.ESTERO	1.879,00	0,86	16,00	0,70	0,801177	43,304196
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-NON RESIDENTI O DIM.ESTERO	45,00	0,94	0,00	1,26	0,875706	77,947554
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-SENZA ALLACCIAMENTI RETI	89,00	0,86	1,00	1,00	0,801177	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOL O)	6.723,42	0,86	62,18	0,50	0,801177	30,931569
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOL O)	1.192,58	0,94	8,82	0,90	0,875706	55,676824
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOL O)	144,00	1,02	1,00	1,00	0,950234	61,863138
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-HANDICAP+66% INVALIDITA'(SOL O)	150,00	1,17	1,00	1,45	1,089974	89,701550
1 .1	USO DOMESTICO-UN	248,00	0,86	2,00			43,304196

	COMPONENTE-1-2*65 SENZA CASA MIN.INPS				0,70	0,801177	
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-ZONA NON SERVITA	27.752,39	0,86	224,89	0,30	0,801177	18,558941
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	20.773,66	0,94	122,65	0,54	0,875706	33,406094
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	16.038,38	1,02	93,18	0,60	0,950234	37,117883
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	13.338,43	1,10	82,81	0,69	1,024762	42,685565
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	3.987,00	1,17	24,00	0,87	1,089974	53,820930
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-ZONA NON SERVITA	1.951,00	1,23	11,00	1,02	1,145870	63,100401
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	241,00	0,86	1,00	0,66	0,801177	41,244154
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	861,71	0,94	3,87	1,20	0,875706	74,235766
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	42,29	1,02	0,13	1,33	0,950234	82,488308

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche					
Tariffa utenza non domestica	mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1 MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE,ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	2.247,00	0,43	3,98	2,155143	1,882981
2 .2 CINEMATOGRAFIE					

	TEATRI	2.395,00	0,39	3,60	1,954665	1,703199
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	31.862,31	0,43	4,00	2,155143	1,892444
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBU TORI CARBURANTI,IMPIAN TI SPORTIVI	170,00	0,74	6,78	3,708851	3,207692
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOS ALONI	4.344,00	0,33	3,02	1,653947	1,428795
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,00	1,08	9,95	5,412918	4,707453
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	995,00	0,85	7,80	4,260167	3,690265
2 .10	OSPEDALI	3.100,00	0,82	7,55	4,109808	3,571988
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STU DI PROFESSIONALI	10.106,74	0,97	8,90	4,861603	4,210688
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	984,00	0,51	4,68	2,556100	2,214159
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CAL ZATURE,LIBRERIA,CA RTOLERIA	7.545,03	0,92	8,45	4,611005	3,997788
2 .14	EDICOLA,FARMACIA, TABACCAIO,PLURILIC ENZE	250,00	0,96	8,85	4,811483	4,187032
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	2.370,00	0,72	6,66	3,608612	3,150919
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUC CHIERE,B	1.484,00	0,98	9,00	4,911722	4,257999
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNA ME,IDRA	1.406,00	0,74	6,80	3,708851	3,217154
2 .19	CARROZZERIA,AUTO FFICINA,ELETTRAUT O	295,00	0,87	8,02	4,360406	3,794350
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	6.758,00	0,32	2,93	1,603827	1,386215
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.696,00	0,43	4,00	2,155143	1,892444
2 .22	RISTORANTI,TRATTO RIE,OSTERIE,PIZZERI	1.548,28	1,62			

	E,PUB			14,96	8,119378	7,077740
2 .23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHIERE	400,00	1,33	12,30	6,665909	5,819265
2 .24	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	1.610,00	1,23	11,27	6,164713	5,331961
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.188,00	1,49	13,72	7,467823	6,491083
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	35,00	1,49	13,70	7,467823	6,481621
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHIERE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	713,00	2,12	19,45	10,625359	9,202009
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00	1,47	13,51	7,367584	6,391728
2 .30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	350,00	0,74	6,80	3,708851	3,217154
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-BLOCCATA IN TR	6.850,00	0,43	3,98	0,000000	0,000000
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-USO STAGIONALE N	130,00	0,74	4,76	3,708851	2,252008
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU-ZONA NON SERVITA	434,00	0,43	1,19	2,155143	0,564894
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ZONA NON SERVITA	2.524,00	0,43	1,20	2,155143	0,567733
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	1.425,00	1,08	2,98	5,412918	1,412236
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE-ZONA NON SERVITA	702,00	0,85	2,34	4,260167	1,107079
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-ZONA NON SERVITA	139,00	0,97	2,67	4,861603	1,263206
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-ZONA NON SERVITA	15,00	0,74	2,04	3,708851	0,965146
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-ZONA	15,00	0,32	0,87	1,603827	0,415864

	NON SERVITA					
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-ZONA NON SERVITA	29,00	1,49	4,11	7,467823	1,947324
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-ipermercati	250,00	0,43	3,20	2,155143	1,513955
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI-ipermercati	10,00	0,97	7,12	4,861603	3,368550
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM-ipermercati	2.926,00	1,49	10,97	7,467823	5,192866
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI-ipermercati	1.286,00	1,47	10,80	7,367584	5,113383
2 .6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI-lavanderie a secco, tintorie non industriali	140,00	0,26	3,02	1,323157	1,428795
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-Istituti di credito	128,00	0,51	3,74	2,556100	1,771327

2) di dare atto che, in forza del regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC), adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione consiliare n. 48 in data 05.09.2014, verranno applicate le seguenti riduzioni tariffarie per la componente TARI:

	Misura riduzione tariffaria
abitazioni con unico occupante;	*
abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;	30
locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;	30
abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;	30
fabbricati rurali ad uso abitativo.	30
zone in cui non è effettuata la raccolta (solo se il contenitore più vicino è a più di 500 metri);	70
mancato svolgimento del servizio (se per più di 30 giorni)	80
riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero.	

3) di dare atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992 nella misura del 5% fissata dalla Provincia con provvedimento n.47 del 28/02/2018;

4) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98, e di provvedere all'inserimento nella suddetta sezione degli elementi risultanti dalla delibera, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni d'Italia (ANCI).

PRESO ATTO dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs. n.267/2000:

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' TECNICA ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore – Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella Pelucchini

Matelica lì 23/03/2018

VISTO:

Si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla REGOLARITA' CIL CONSIGLIOONTABILE ed alla correttezza dell'azione amministrativa.

con attestazione di copertura finanziaria

in quanto il presente provvedimento produce “effetti indiretti” sulla situazione economico finanziaria o patrimoniale dell’Ente ovvero (alternativo)

La presente proposta non necessita espressione del parere suddetto in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI

Matelica, lì 23/03/2018

VISTO:

Il Responsabile del Settore Servizi Finanziari

f.to Dott.ssa Antonella PELUCCHINI

Matelica, lì 23/03/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede;

Preso atto dei seguenti interventi:

Prende la parola il Sindaco Delpriori, che precisa che le tabelle delle tariffe vengono elaborate secondo un calcolo e vanno dallo 0.8 per alcune tariffe domestiche fino 9.95 per alberghi e ristorazione. Il monte totale è di 1.560.000,00 € circa.

Esce Mori: presenti 16

Il Presidente apre la discussione, cedendo la parola al Consigliere Montemezzo. Prende atto che Montesi è più preparato del Sindaco e quindi i cittadini matelicesi pagano sulla tariffa anche gli interessi passivi. Il Sindaco nell'intervento precedente ha detto che la tariffa non era aumentata, invece la tabella dice che per uso domestico: un componente aumenta del 2.63%, due componenti dell'1.75, tre componenti dell'1.72 e così a scendere fino a sei componenti (0.27).

Per le attività economiche aumenta tra il 6.40 e il 6.45%. Questi aumenti si sovrappongono a quelli già fatti lo scorso anno. Il Consigliere conclude sperando che si lavori in una logica di risparmio senza diminuire i servizi.

Entra Mori: presenti 17

Con 10 voti favorevoli, 5 contrari (Sparvoli, Baldini, Montemezzo, Boldrini e Mori) e 2 astenuti (Casoni e De Leo) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di approvare il presente atto come sopra riportato, quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Inoltre vista l'urgenza

Con 10 voti favorevoli, 5 contrari (Sparvoli, Baldini, Montemezzo, Boldrini e Mori) e 2 astenuti (Casoni e De Leo) espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- di rendere l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Dlgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO COMUNALE
f.to DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente
f.to MEDICI MARIA LAURA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA`

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on line di questo Comune ed è stata compresa nell'elenco n. 971.

Il Sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 17-05-2018 al 01-06-2018 e dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134 c. 4 del D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Matelica, li 02-06-18

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR. VALENTINI ALESSANDRO**